



CITTA' DI CHERASCO

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

Via Vittorio Emanuele n.79 – 12062 CHERASCO

Tel. 0172 – 427010 Fax 0172 – 427016

e-mail:segreteria@comune.cherasco.cn.it

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EXTRASCOLASTICI: PRE-ORARIO, POST-ORARIO, ASSISTENZA IN TEMPO MENSA A.S. 2025/2026 (CODICE TERZO SETTORE – D.LGS. 117/2017)

Premesso che:

- l'articolo 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- la Legge 328/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, prevedendo che:

- gli stessi Enti del Terzo Settore, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e dei servizi sociali;
- gli enti pubblici, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;

- la L.R. 1/2004 Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento e, in particolare, l'art. 11 secondo il quale la Regione e gli Enti locali riconoscono ed agevolano il ruolo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- l'articolo 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, il quale prevede che, per valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche in quelle precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, si possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali, sui quali i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- il D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore (di seguito CTS) che, nell'ambito del TITOLO VII, disciplina l'istituto della co-progettazione e prevede all'articolo 55 che:

1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.

4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli Enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”.

Il Segretario Comunale

RENDE NOTO CHE

Il Comune di Cherasco con deliberazione n. 130 del 15/05/2025 ha inteso indire il presente avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito dettagliati, che manifestino la disponibilità alla coprogettazione operativa e co-

gestione in partnership delle azioni da attuare negli ambiti previsti dal bando in oggetto, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Cherasco, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa in merito;

Il Comune di Cherasco intende coinvolgere gli Enti del Terzo Settore (ETS) attraverso l'attivazione di un percorso di co-progettazione con i soggetti disponibili a parteciparvi, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, al fine di selezionare un Ente del Terzo Settore (ETS) con cui coprogettare e realizzare la gestione;

Con il presente Avviso si ribadisce quindi la centralità dello strumento della co-definizione e la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento volti a soddisfare mirati bisogni collettivi, dando effettività al principio di sussidiarietà orizzontale (come previsto dall'art. 55, co. 1, CTS). La co-progettazione diventa in tal modo strumento ordinario dell'esercizio dell'azione amministrativa attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 Codice del Terzo Settore, attraverso questa forma di collaborazione si riconosce anche il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Il principio di solidarietà è, infatti, un diritto dovere che deve essere sostenuto e perseguito in ogni comunità locale, nel rispetto delle condizioni di sostenibilità delle azioni di inclusione che i singoli territori sono in grado di esprimere.

Il percorso di attivazione del partenariato tramite Codice del Terzo settore sarà svolto nel rispetto dei seguenti principi: sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione e infine tutti i principi normati dalla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo e in tema di evidenza pubblica.

La coprogettazione dei servizi di cui al presente Avviso intende contribuire ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, garantendo il diritto allo studio per tutti i ragazzi e le ragazze del territorio anche in ottica di promozione della conciliazione vita/lavoro. Inoltre nell'attuale contesto socio-economico diviene imprescindibile prevedere un'ulteriore offerta di servizi integrativi, quali i servizi di pre-ingresso, post-uscita e i cosiddetti "doposcuola" che permettano alle famiglie una più funzionale conciliazione dei tempi vita/lavoro.

ART. 1 OGGETTO

Scopo della presente procedura è l'individuazione di un Ente del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito dettagliati, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e gestione in partnership dei servizi extrascolastici, di cui al Documento progettuale allegato al presente Avviso:

- PRE-ORAIO
- POST-ORARIO
- ASSISTENZA IN TEMPO MENSA

ART. 2 DURATA

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno entro il 31/08/2026.

L'amministrazione si riserva, previa valutazione della buona gestione delle attività da parte degli ETS e fermo restando la disponibilità di risorse finanziarie, di prorogare l'impegno con la realtà selezionata per una successiva coprogettazione.

ART. 3 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

3.1 Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore (di seguito "ETS") di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo successivo del presente avviso.

L'ETS deve svolgere la propria attività in uno dei campi indicati dall'art. 5 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il requisito sarà comprovato producendo lo statuto o gli atti fondamentali da cui risulti che l'ente opera nei campi d'azione richiesti. In caso di candidature presentate da ETS in forma associata, si precisa che i partecipanti dovranno:

- al momento della presentazione della candidatura, essere costituiti in ATS oppure definire i componenti dell'Associazione e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituire, in caso di selezione, l'ATS;
- essere costituiti in ATS prima della stipula della Convenzione.

In fase di co-progettazione, qualora emergessero esigenze di sviluppo di parti del servizio non comprese nella proposta iniziale del soggetto selezionato, sarà facoltà di tale soggetto proporre al Comune di Cherasco di includere tra i soggetti attuatori per la realizzazione della specifica parte di servizio aggiuntiva, un ulteriore soggetto anche eventualmente individuato tra gli altri partecipanti alla selezione e avente i requisiti di cui ai punti successivi.

Qualora previsto in ragione della specifica tipologia di soggetto giuridico, l'ETS proponente dovrà essere iscritto al registro delle C.C.I.A.A., da cui risulti che l'attività svolta è pertinente alla procedura dell'Avviso in oggetto.

Nel caso in cui gli Enti del Terzo Settore intendano partecipare in raggruppamento o comunque con una forma di partenariato, ogni ente del terzo settore deve possedere i requisiti sotto elencati.

Questa disposizione si applica anche nel caso in cui la forma con cui enti del terzo settore intendono partecipare sia il consorzio. Sono esclusi dal novero dei soggetti che possono essere coinvolti in questo percorso di coprogettazione:

- le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro;
- gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dagli enti di cui ai precedenti punti.

Gli Enti devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura.

3.2 Requisiti

A pena di esclusione, l'ETS proponente e tutti i soggetti che formulano la proposta in aggregazione con esso devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale, da dichiarare utilizzando il modello di istanza allegato (Allegato A):

3.2.1 Requisiti generali

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dal Capo II (artt. da 94 a 98) del D.lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità richiamate, ed in quanto compatibile;
- assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'ETS e l'iniziativa di cui all'Avviso;
- non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Cherasco da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»,

anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

L'E.T.S. dichiarerà di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

3.2.2 Requisiti costitutivi

- iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui agli artt. 11 e 45 del D.lgs. n. 117/2017 da parte dell'ETS candidato in forma singola o dell'ETS capofila di un'ATS;
- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante.

3.2.3 Requisiti tecnico-professionali

a) capacità economica e finanziaria: il concorrente deve aver realizzato un fatturato globale nell'ultimo triennio precedente al presente avviso (anni 2022, 2023 e 2024), non inferiore ad € 800.000,00 IVA esclusa, da dichiarare come indicato nel modello di istanza sopra richiamato.

Nel caso l'ETS proponente presenti domanda di partecipazione in aggregazione con altri ETS, il requisito del fatturato globale è richiesto al raggruppamento nel suo complesso e l'ETS proponente dovrà assicurare almeno il 50% del requisito presentato;

b) esperienza: il concorrente deve aver eseguito nel triennio precedente al presente avviso (anni 2022, 2023, 2024), la gestione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura senza aver commesso gravi infrazioni o aver ricevuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione delle attività, di importo complessivo non inferiore ad € 400.000,00 IVA esclusa, da dichiarare come indicato nel modello di istanza sopra richiamato, e si riferisce alla realizzazione di attività gestite mediante forme di concessione, appalto o co-progettazione oppure a forme di attività realizzate in proprio.

Nel caso l'ETS proponente presenti domanda di partecipazione in aggregazione con altri ETS, il requisito dell'esperienza triennale è richiesto al raggruppamento nel suo complesso e l'ETS proponente dovrà assicurare almeno il 50% del requisito presentato;

c) disponibilità di una sede operativa in Provincia di Cuneo o impegno a istituirla nel caso in cui si giunga alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il Comune di Cherasco, da dichiarare utilizzando il modello di istanza sopra richiamato.

3.3 Indicazioni Generali

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000. Il Comune di Cherasco si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo. In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, potranno essere richieste integrazioni/chiarimenti.

Le istanze non saranno dichiarate ammissibili qualora siano pervenute oltre il termine previsto, non risultino sottoscritte, siano viziate da irregolarità essenziali, non risultino sottoscritte digitalmente.

Il Comune di Cherasco effettuerà le verifiche dei requisiti previsti dal presente articolo.

L'insussistenza dei motivi/cause di esclusione di cui al presente articolo, deve essere verificata nei confronti di tutte le AAPP.

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR n.445/2000.

È vietato agli ETS di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento.

È vietato agli ETS che partecipano alla procedura in raggruppamento, di partecipare anche in forma individuale.

ART. 4 MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presente procedura sarà gestita esclusivamente con modalità telematica. SI EVIDENZIA CHE NON SARA' AMMESSA ALTRA MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

Gli ETS interessati a presentare la propria candidatura dovranno inviare l'istanza sottoscritta digitalmente e redatta sulla base del modello allegato "Allegato_A_Istanza_partecipazione_Servizi_Scolastici_Cherasco_2025-26", su carta intestata dell'ETS proponente, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante di quest'ultimo esclusivamente mezzo PEC all'indirizzo cherasco@postemailcertificata.it entro il termine perentorio:

ore 12.00 del 8/07/2025

Il recapito dell'istanza, comprensiva della documentazione a corredo, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ragione per cui il Comune di Cherasco non è responsabile per il mancato recapito della stessa.

Pena la non ammissibilità, gli ETS interessati, potranno avanzare apposita domanda alla procedura *de qua*, contenente l'autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in merito al possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, come specificati al precedente paragrafo 2.

La domanda dovrà risultare obbligatoriamente completa della seguente documentazione:

A) Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, sottoscritta digitalmente e redatta sulla base del modello allegato “Allegato_A_Istanza_partecipazione_Servizi_Scolastici_Chernasco_2025-26”;

1. eventuale procura (ove pertinente);

2. In caso di costituenda composizione plurisoggettiva, l'impegno a costituirsi in aggregazione con l'indicazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti.

B) Patto di integrità, sottoscritta digitalmente e redatta sulla base modello allegato “All_B_Comune_Chernasco_Patto_di_integrità”;

C) Informativa trattamento dati, sottoscritta digitalmente e redatta sulla base del modello allegato “All_C_Comune_Chernasco_Informativa REG-UE 679_16”.

D) Rappresentazione dell'idea progettuale tecnica, riassunta nell'allegato “All_D_documento_progettuale Chernasco”, secondo lo schema di contenuti di cui al successivo art. 6 (criteri selettivi), per un numero complessivo di facciate non superiore a 20, formato A4, carattere Arial 12, interlinea singola.

E) Statuto dell'ETS

ART. 5 FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione seguirà le fasi seguenti:

A. SELEZIONE DEI PARTNER. Le candidature pervenute nei termini di cui al precedente articolo 3), saranno esaminate da una Commissione di Valutazione che sarà nominata con apposito provvedimento.

La selezione, sulla base dell'elaborato di cui alla lettera d) del precedente art. 3), avverrà in applicazione dei criteri di valutazione precisati al successivo articolo 6). A seguito dell'esame delle domande pervenute, verranno individuato l'ETS, in forma singola o associata, con il quale il Comune di Chernasco avvierà la redazione della proposta progettuale definitiva.

B. FASE DI CO-PROGETTAZIONE tra il Comune di Chernasco e l'ETS selezionato, consistente in sedute di discussione e sviluppo delle proposte progettuali presentate, con la possibilità di apportare alle medesime variazioni/miglioramenti. Lo svolgimento di tali sessioni consente di definire, congiuntamente e in modo condiviso con l'Ente individuato (in forma singola o associata), il Progetto Finale del Partenariato contenente gli interventi e le attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi.

Si informa fin d'ora che gli incontri di co-progettazione si svolgeranno presso il Comune di Chernasco con accesso da Via Vittorio Emanuele n. 79. Il termine della fase ad evidenza pubblica coincide con l'approvazione del Progetto Finale del Partenariato declinato nelle modalità di attuazione dalla proposta progettuale e dai verbali di co-progettazione.

In particolare, saranno oggetto dei “tavoli di co-progettazione” le seguenti attività:

- lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/servizi da realizzare;
- la definizione della titolarità e delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della co- progettazione;
- il piano economico finanziario;
- le eventuali attività complementari ed integrative che l'ETS intende cofinanziare.

C. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE tra Comune di Cherasco e ETS singolo o aggregato selezionato.

La cauzione definitiva che il soggetto dovrà effettivamente prestare sarà calcolata a seguito della fase di progettazione, in proporzione alla durata e al valore effettivo delle risorse pubbliche messe a disposizione.

ART. 6 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

6.1 Istruttoria preliminare

Il Responsabile del procedimento cura l'istruttoria preliminare verifica:

1. il rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati indicati nell'Avviso pubblico;
2. il rispetto dei requisiti di ammissibilità e partecipazione previsti da questo Avviso;
3. la completezza della documentazione e il corretto utilizzo della modulistica.

Il Responsabile del procedimento comunica l'esito della valutazione preliminare e può richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

L'ammissibilità è comunicata ai partecipanti con comunicazioni elettroniche.

6.2 Criteri selettivi

Per la selezione dell'ente con cui sviluppare la co-progettazione la Commissione di valutazione avrà a disposizione complessivamente 100 punti che saranno attribuiti alle proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri:

DESCRIZIONE	Nr. Criterio	Nr. Sub Criterio	Valore	Sub Valore
Organizzazione del servizio e gestione del personale educativo	1		15	
Programmazione dei servizi in termini generali e modalità di organizzazione delle risorse umane impiegate; Modalità di organizzazione volta a garantire una adeguata professionalità nella gestione del servizio con l'eventuale presenza di figure professionali complementari di supporto.		1.1		5

Organizzazione delle sostituzioni degli operatori per assicurare la continuità nell'erogazione giornaliera dei servizi, anche a fronte di malattie e altre situazioni impreviste.		1.2		5
Coinvolgimento e collaborazione: collaborazione con il personale docente e gli organismi scolastici; comunicazione, relazione e coinvolgimento delle famiglie; rapporto con gli uffici comunali competenti in relazione alla gestione		1.3		5
Progetto educativo, organizzazione e svolgimento del servizio in riferimento a quanto previsto dal capitolato	2		55	
<u>Progetto servizio di pre orario:</u> Illustrazione delle modalità e metodologie organizzative del servizio di pre-orario, il maggior grado di rispondenza, completezza e adeguatezza proposti rispetto agli obiettivi.		2.1		10
<u>Progetto servizio di post orario:</u> Illustrazione delle modalità e metodologie organizzative del servizio di post-orario, il maggior grado di rispondenza, completezza e adeguatezza proposti rispetto agli obiettivi, con particolare riferimento: - al programma di attività/laboratori/giochi, adatte e diversificate per le diverse fasce di età, e finalità perseguite (momento ludico); - alle modalità organizzative del momento dedicato all'aiuto compiti volta a favorire la maggior autonomia degli alunni nella gestione dei compiti e del tempo delle attività; al tipo di attività/laboratori/giochi, finalità perseguite (momento ludico) sia collegate ai programmi di attività scolastica sia indipendenti da questi ultimi che favoriscano l'apprendimento scolastico, la libera espressione e il gioco, e sviluppino la fiducia degli alunni in sé stessi e la capacità di socializzazione; maggior autonomia alunni nella gestione dei compiti e del tempo delle attività; - ai metodi e gli strumenti utilizzati per le attività di rilevazione, di monitoraggio, di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e del livello qualitativo delle prestazioni svolte;		2.2		35

- agli strumenti di monitoraggio dei livelli di autonomia raggiunta da parte degli utenti dei servizi in termini di: gestione dei compiti e del tempo delle attività, livelli di socializzazione (comportamenti aggressivi, oppositivi, collaborativi, ecc.), livelli di padronanza della lingua italiana sia sul piano lessicale che su quello - alle modalità organizzative del momento dedicato all'aiuto compiti volta a favorire la morfo-sintattico, miglioramento delle prestazioni scolastiche e della sfera emotiva.				
<u>Progetto assistenza mensa:</u> Illustrazione delle metodologie organizzative del servizio di assistenza mensa, il maggior grado di rispondenza, completezza e adeguatezza proposti rispetto agli obiettivi di promozione ad una sana alimentazione e di educazione alla lotta contro lo spreco alimentare.		2.3		10
Competenze specialistiche finalizzate all'inclusione Sarà valutato positivamente il possesso da parte del personale di competenze specialistiche per l'insegnamento/coinvolgimento di minori diversamente abili iscritti ai servizi, nonché il possesso di competenze specialistiche per il supporto didattico degli utenti; le competenze riscontrabili dai curricula degli addetti e comprovate da idonea documentazione; le attività di integrazione linguistica e culturale di alunni stranieri.	3		10	
Ampiezza e complementarietà delle reti formali e informali sul territorio con il quale l'ETS proponente e i soggetti aggregati intrattengono rapporti e che possono essere coinvolte nella erogazione dei servizi/interventi Saranno valutate: le modalità di interazione e creazione di sinergie con il contesto territoriale dei Soggetti istituzionali e della rete del Terzo Settore, gestiti da soggetti estranei alla coprogettazione; le capacità di networking, con particolare riferimento a precedenti esperienze di collaborazione con servizi pubblici e enti privati; la conoscenza e radicamento nel territorio;	4		10	

Ipotesi del candidato di realizzare interazioni progettuali con soggetti attualmente esterni alla rete del candidato stesso e creazione di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative della qualità dei servizi. Presenza dell'E.T.S. all'interno delle reti territoriali (formali e informali)				
Congruità tra la proposta progettuale presentata ed il piano economico, con l'indicazione delle risorse dell'ETS messe a disposizione Previsione di risorse aggiuntive messe a disposizione per la realizzazione del servizio, di tipo economico, professionale, strumentale (tipologia, quantificazione economica, fonte; previsione e/o esperienze di fundraising). Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si valuteranno le diverse risorse aggiuntive messe a disposizione, la loro diversa quantificazione e qualificazione e le modalità di utilizzo di tali risorse impiegate.	5		10	

Ogni commissario attribuirà un coefficiente tra zero e uno a ciascun criterio/sub criterio; successivamente verrà calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai commissari.

I coefficienti esprimono le seguenti valutazioni di riferimento (saranno possibili assegnazioni anche di valori intermedi tra quelli indicati di seguito):

Ottimo = 1

Buono = 0,75

Adeguito = 0,5

Sufficiente = 0,25

Livello base = 0 (corrispondente alle richieste minime obbligatorie espresse nel presente avviso).

Per punteggi inferiori al livello base, la proposta sarà esclusa in quanto inferiore ai livelli minimi di servizio richiesti e la Commissione si riserverà la facoltà di non procedere oltre nell'esame della proposta.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà all'attribuzione del punteggio moltiplicando il coefficiente unico, ottenuto dalla media dei coefficienti assegnati dai Commissari, per il punteggio massimo relativo al singolo sub-criterio, arrotondato al secondo decimale, e procedendo poi alla somma per definire il punteggio complessivo assegnato alla proposta.

6.3 Commissione di valutazione

La commissione di valutazione è nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte ed è composta da un numero dispari di n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della coprogettazione.

La commissione è responsabile della valutazione delle proposte progettuali presentate dai concorrenti e fornisce ausilio al Responsabile del procedimento.

6.4 Svolgimento delle operazioni

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione di valutazione.

La commissione, in seduta pubblica, procederà all'apertura della proposta progettuale ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti da questo Avviso.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati in questo Avviso.

Verrà quindi predisposta la graduatoria in ordine decrescente, dal punteggio più alto al più basso, e pubblicata sul sito dell'ente.

Al Tavolo di coprogettazione verrà invitato l'ETS, in forma singola o aggregata, che, a seguito delle procedure di valutazione avrà conseguito il migliore punteggio, non inferiore comunque a n. 70 punti/100.

A parità di punteggio complessivo sarà selezionato il progetto con il miglior punteggio derivante dalla somma dei criteri 1, 2 e 4. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione si riserva di individuare il soggetto da invitare alle sessioni di co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, purché giudicata congrua in relazione all'oggetto del partenariato e prodotta da operatore in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione della proposta medesima.

La presentazione della proposta progettuale non vincola questo Ente all'invito alle sessioni di co-progettazione o alla stipula della convenzione, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di attivazione del partenariato, che il Comune di Cherasco si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. In caso di sospensione o annullamento della procedura non spetterà ai proponenti alcun risarcimento o indennizzo.

ART. 7 RISORSE

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione le seguenti risorse.

7.1 Risorse finanziarie

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner le risorse finanziarie, come importo massimo erogabile per il rimborso delle spese sostenute, €. 344.500,00, così ripartite:

€ 114.500,00 per il periodo settembre - dicembre 2025

€ 230.000,00 per il periodo gennaio - giugno 2026

L'importo potrà essere rivisto dall'Amministrazione procedente sulla base della disponibilità definita annualmente nel bilancio di competenza dell'Ente.

In considerazione della natura compensativa e non corrispettiva del contributo, l'importo sopra riportato viene erogato alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dall'ETS e rientranti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti voci di costo:

- spese per il personale, anche amministrativo;
- spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto;
- materiali di consumo.

Le risorse comunali messe a disposizione sono assicurate con fondi di bilancio.

7.2 Risorse immobiliari

Il Comune di Cherasco metterà a disposizione, in accordo con i Dirigenti scolastici di riferimento, gli edifici scolastici dettagliati all'art.1 del Documento Progettuale.

Sebbene le Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione prevedano che sia ricostruito il valore d'uso del bene, per questa specifica procedura non appare significativo determinarlo in quanto gli immobili verranno concessi solo per un periodo dell'anno e quindi non ad uso esclusivo. Il valore d'uso, la cui determinazione è richiesta al fine di scongiurare ipotesi di danno erariale, serve proprio a individuare l'utilità economica, indiretta per gli ETS partner, i quali vengono sollevati un esborso, laddove questi ultimi avessero dovuto reperire sul mercato un immobile analogo per tipologia e ubicazione.

Nell'ambito della definizione della co-progettazione, la risorsa immobiliare sarà comunque messa a disposizione gratuitamente, senza oneri, salve eventuali migliorie a carico del soggetto, ivi compreso eventuali arredi e attrezzature aggiuntive.

7.3 Altre risorse

Il Comune cofinanzierà il progetto attraverso le seguenti ulteriori risorse:

- Piattaforma informatica di gestione delle iscrizioni e riscossione delle rette dei servizi extra scolastici di pre-orario, post-orario e assistenza durante il tempo mensa;

7.4 Risorse ETS

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, gli Enti del Terzo Settore dovranno mettere a disposizione proprie risorse strumentali, umane e finanziarie, individuate nella proposta progettuale.

ART. 8 IMPEGNI DELL'ETS E DEL COMUNE

8.1 Funzioni dell'ETS:

- garantire una costante flessibilità operativa perseguendo la qualità dei servizi, l'efficacia delle prestazioni e l'efficienza della gestione;
- riscossione delle quote contributive a carico dell'utenza relativamente ai centri estivi e la gestione delle relative iscrizioni da parte delle famiglie;
- garantire l'attuazione delle attività e relativo monte ore così come definito nell'ambito del percorso di coprogettazione e disciplinato da specifica Convenzione anche attraverso la redazione di un piano operativo annuale;
- identificare un referente del servizio con funzioni di coordinamento, raccordo con i partner e relazione con le famiglie;
- elaborare l'orario di servizio per ciascun assistente, assicurando un rapporto personale/minori così come previsto dalle vigenti normative;
- segnalare ai partner qualsiasi problema che possa influire sul servizio (provvedimenti di carattere straordinario come la risoluzione del contratto con gli operatori, la temporanea sospensione del servizio, assenze prolungate del personale);
- garantire la tempestiva sostituzione del personale nel caso in cui gli operatori per cause di forza maggiore si trovino nell'impossibilità di svolgere regolarmente le proprie funzioni;
- predisporre relazioni periodiche sulla realizzazione del progetto;
- collaborare all'organizzazione periodica di riunioni di programmazione metodologica e condivisione di obiettivi e strategie con gli altri partner della co-progettazione (in particolare Istituti scolastici e Comune);
- assumersi la responsabilità della sicurezza e della incolumità del proprio personale sollevando l'Amministrazione comunale e scolastica da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi, conseguenti all'effettuazione del servizio. L'ente gestore dovrà pertanto impegnarsi a stipulare idonea copertura assicurativa RCT per danni arrecati a cose o persone durante l'esecuzione del servizio e comunque a garanzia di tutti i danni eventualmente occorribili a utenti, terzi, operatori (Copie di tali polizze dovranno essere trasmesse all'Ufficio Servizi scolastici prima della sottoscrizione della Convenzione);
- garantire la gestione del servizio esclusivamente mediante l'impiego di personale in possesso dei requisiti prescritti dalla legislazione vigente, assumendosi al riguardo ogni responsabilità;

- assumersi la responsabilità della sicurezza e della incolumità del proprio personale sollevando l'Amministrazione comunale e scolastica da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi, conseguenti all'effettuazione del servizio. L'ente gestore dovrà pertanto impegnarsi a stipulare idonea copertura assicurativa RCT per danni arrecati a cose o persone durante l'esecuzione del servizio e comunque a garanzia di tutti i danni eventualmente occorribili a utenti, terzi, operatori (Copie di tali polizze dovranno essere trasmesse all'Ufficio Servizi scolastici prima della sottoscrizione della Convenzione);
- garantire la gestione del servizio esclusivamente mediante l'impiego di personale in possesso dei requisiti prescritti dalla legislazione vigente, assumendosi al riguardo ogni responsabilità;

ART. 9 RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La convenzione si risolverà anticipatamente per i seguenti motivi:

- impossibilità sopravvenuta a continuare la co-progettazione e co-gestione per ragioni di innovazione legislativa;
- esistenza in corso di esecuzione di una delle cause di esclusione previste nel presente avviso;
- gravi violazioni della convenzione che possano comportare rischio per la sicurezza e salute degli utenti;
- gravi violazioni degli obblighi inerenti al rapporto di lavoro, assicurativi e previdenziali con riguardo ai dipendenti impiegati nell'esecuzione della fornitura;
- gravi violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- mancata presentazione e/o rinnovo della polizza RC descritta all'articolo 11.

La risoluzione dovrà essere comunicata formalmente dal Comune di Cherasco a mezzo PEC.

ART. 10 PUBBLICAZIONE AVVISO E PUBBLICITÀ, E COMUNICAZIONI

Il presente avviso, unitamente ai relativi allegati, è pubblicato sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti all'indirizzo web:

<https://www.servizi.comune.cherasco.cn.it/servizi/amministrazione-trasparente-dett/70/Atti-relativi-alle-procedure-per-l-e2-80-99affidamento-di-appalti-pubblici-di-servizi-2c-forniture-2c-lavori-e-opere-2c-di-concorsi-pubblici-di-progettazione-2c-di-concorsi-di-idee-e-di-concessioni-2c-compresi-quelli-t/#>

Eventuali chiarimenti, integrazioni, specifiche, aggiornamenti e/o variazioni relative al presente avviso saranno tempestivamente pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione al suddetto indirizzo.

Le richieste di informazioni e chiarimenti devono essere inviate entro il termine: ore 12.00 del 24/06/2025 mezzo PEC all'indirizzo cherasco@postemailcertificata.it indicando nell'oggetto: "AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI

PROPOSTE PROGETTUALI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EXTRASCOLASTICI: PRE-ORARIO, POST-ORARIO, ASSISTENZA IN TEMPO MENSA A.S. 2025/2026 (CODICE TERZO SETTORE – D.LGS. 117/2017). RICHIESTA CHIARIMENTI”.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione all'indirizzo: <https://www.servizi.comune.cherasco.cn.it/servizi/amministrazione-trasparente-dett/70/Atti-relativi-alle-procedure-per-l-e2-80-99affidamento-di-appalti-pubblici-di-servizi-2c-forniture-2c-lavori-e-opere-2c-di-concorsi-pubblici-di-progettazione-2c-di-concorsi-di-idee-e-di-concessioni-2c-compresi-quelli-t/#> in corrispondenza dell'avviso stesso.

Il Comune di Cherasco comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione degli ETS dandone comunicazione formale. L'elenco degli ammessi e degli esclusi sarà pubblicato nell'area Amministrazione trasparente del sito del Comune di Cherasco suindicato e notificato ai singoli interessati.

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e s.m.i., si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è il Segretario Comunale del Comune di Cherasco, dott.ssa Laura Baudino.

ART. 12 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

ART. 13 RICORSI E ACCESSO AGLI ATTI

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Piemonte: Via Confienza n. 10, 10121 Torino; nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica. Gli interessati possono richiedere l'accesso agli atti relativi al presente Avviso, esclusivamente in forma scritta, via posta elettronica certificata, all'indirizzo: cherasco@postemailcertificata.it la richiesta deve essere indirizzata al Responsabile del procedimento di cui al precedente art. 10.

ART. 14 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si precisa che il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla successiva procedura di affidamento e si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. Al presente avviso è allegata l'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del REG. UE n. 679/16, a cui si rimanda. Il titolare del trattamento dei dati per la procedura è il Comune di Cherasco nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

ART. 15 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 16 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.